«Ora la Bondi deve trovare continuità Il temperamento c'è»

Basket A2. Il bilancio di coach Martelossi dopo Udine fra buoni segnali e questioni tecniche da aggiustare

FERRARA

Cresce a ogni amichevole che passa, la Bondi, in attesa che pure Alessandro Panni rientri in gruppo, cosa che dovrebbe avvenire a Portogruaro contro Treviso mercoledì sera. Bondi in crescita, dicevamo: ecco cos'ha detto la due giorni a Udine, contro Trieste e i padroni di casa, gara, quest'ultima, chiusa con ben cinque uomini in doppia cifra e capitan Riccardo Cortese votato Myp della finalissima del "Pajetta". Fra le note maggiormente positive per coach Alberto Martelossi, la capacità di uscire dai momenti difficili con grande mentalità. Insomma, passi avanti evidenti, a ormai poco meno di due settimane dal debutto contro Montegranaro in campionato.

«Diciamo che l'aspetto della mentalità è quello più interessante - conferma Martelossi nell'analisi del giorno dopo -, sono state due gare con andamento simile nella seconda parte: dal punto di vista della mentalità, il fatto di avere sopportato i momenti difficili, di essere andati sotto di una decina di lunghezze in entrambe le gare ed essere riusciti a vincerle in rimonta, beh, è molto interessante. In questo momento è uno degli aspetti da tenere con noi, anche perché poi dovrà essere usuale saper giocare con temperamento negli alti e bassi delle gare di campionato. Sono molto contento e facciamo un plauso ai ragazzi».

Passiamo agli aspetti tecnici: «Il discorso tecnico è stato un po' più ondivago, in particolare nel momento in cui Udine è stata più aggressiva e brava, cercando di sporcare i nostri giochi ed eludere i nostri blocchi. Noi siamo una squadra che deve vivere di blocchi, lì abbiamo avuto un po' di difficoltà in entrambe le gare, anche in questo caso mi è piaciuto il fatto che non abbiamo abusato d'iniziative individuali, ma abbiamo continuato a cercarci: bisogna che eseguiamo di più i giochi, specialmente in questi frangenti, quando c'è aggressività maggiore da parte delle formazioni avversarie».

Contro Udine, decisivi negli ultimi 10' capitan Cortese (18 punti e 6 assist in 27'), Hall (15 punti, 13 rimbalzi e 4 assist in 32') e Fantoni. Adesso, sotto con gli ultimi due test, contro Treviso e Piacenza. Dopo di che sarà campionato. «Bisogna che facciamo in modo di avere preziose soluzioni anche nelle ultime due gare, considerandole vere - ha chiuso il tecnico della Bondi -, non vogliamo lasciare fine a se stesso il torneo a Udine, ma vogliamo che contro Treviso e Piacenza di B siano altre due gare vere, dal punto di vista tecnico e temperamentale».

Dal punto di vista fisico, l'obiettivo diventa recuperare al 100% Alessandro Panni, ancora dolorante alla schiena, ma in miglioramento netto rispetto agli ultimi giorni. Capitan Cortese e compagni faranno ritorno in palestra già oggi, con il menù che prevede lavoro prettamente individuale. A cominciare da domani, gli schemi e la tattica ritorneranno assoluti mattatori.

Lorenzo Montanari

"

IL PROBLEMA DEI BLOCCHI

Abbiamo

avuto difficoltà in entrambe le gare Bene aver continuato a cercare i compagni e non soluzioni individuali



Capitan Riccardo Cortese premiato com Mvp al "Pajetta" di Udine (foto Zamolo)



La Bondi festeggiata come vincitrice del torneo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.